CAI e ANA CAI e ANA



opo un paio d'anni eccoci di nuovo a riunire le nostre associazioni per ricordare insieme il centenario della Grande Guerra; dopo il documentario "Per non dimenticare" dai noi realizzato con un lavoro di montaggio di vari filmati, proiettato nel 2014, con numerose repliche in tutta la provincia, la gita sulla panoramica mulattiera militare del Monte Cengio con visita ad Asiago nel 2016 e i due film "Torneranno i prati" di Ermanno Olmi e "Soldato semplice" di Paolo Cevoli, quest'anno siamo tornati a camminare sui luoghi e le montagne che hanno visto cent'anni fa combattere e sacrificarsi i nostri nonni.

La scelta dell'itinerario "Dalle Storie alla Storia", con un facile percorso fra prati e boschi, ha visto impegnati oltre 70 partecipanti a conoscere la storia di Luserna, in Trentino, le sue vicissitudini e la costruzione di Forte Campo.

Lungo il sentiero che non a caso è definito "emozionale" sono installate delle figure che rappresentano alcuni abitanti del luogo che raccontano in modo molto semplice e comunicativo la loro storia; un paese che si è visto coinvolto nella battaglia e che ha visto la distruzione e la deportazione della popolazione. Le silhouettes stilizzate dei vari personaggi che, raccontando la propria storia personale ti immergono nella Grande Storia, hanno rappresentato una vera e propria originale lezione all'aperto coinvolgente ed emozionante. Poi abbiamo raggiunto i grandi prati del Rifugio Malga Campo, dove abbiamo sostato all'esterno per il pranzo al sacco.

Infine, ripreso il pullman, ci siamo portati a Forte Belvedere, imponente, forse uno dei forti che meglio ha mantenuto le sue caratteristiche belliche e storiche. Le installazioni, i materiali e le schede anche qui hanno arricchito le nostre conoscenze storiche. Da notare la sua collocazione molto panoramica, immerso nella montagna di cui è ormai parte integrante.

La giornata, come al solito, è finita con una merenda/ cena condivisa da tutti i partecipanti. E' stato un piacere vedere l'affiatamento della compagnia e constatare come due realtà associative possano condividere un obiettivo comune.

Un sentito ringraziamento a tutti ribadendo che, ALPINISTI o ALPINI che siano, l'importante è NON DIMENTICARE.

Arrivederci alle prossime collaborazioni e continuiamo a camminare e fare cultura insieme.









Fortificazioni, trincee, osservatori e sentieri militari: il Trentino è un immenso museo a cielo aperto dove si ritrovano molte testimonianze della Prima Guerra Mondiale.

Dalla seconda metà dell'Ottocento, nel periodo di dominazione austro-ungarica, vennero realizzate numerose fortificazioni a difesa del Trentino che videro il loro massimo utilizzo soprattutto durante il primo conflitto mondiale.

In questa terra di confine, si snoda oggi il "Sentiero della Pace", un percorso di circa 520 Km. che unisce i luoghi che furono teatro di quelle vicende.

A 100 anni dall'inizio delle ostilità fra Austria e Italia è stato avviato un progetto di valorizzazione e promozione del Circuito dei forti del Trentino, con l'obiettivo di far rivivere questi luoghi attraverso visite guidate, eventi culturali ed artistici.



OSSERVARE, CONOSCERE, RISPETTARE LA NATURA. CI AIUTA A VIVERE IN UN MONDO PIU' SOSTENIBILE





RESTI DI FRUTTA E VERDURA





PIATTI - BICCHIERI

10 - 100 ANNI



SACCHETTI

100 - 1000 ANNI









5000 ANN

Giuseppe F.

55